



STRUTTURA	<i>Direzione:</i> AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI			
PROPONENTE	<i>Area:</i> SISTEMI INFORMATIVI, INFORMATIZZAZIONE FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE			
Prot. n. _____ del _____				
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:				
D.G.R. n. 392/2018. Approvazione dello schema di "Protocollo d'Intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Lazio per la diffusione di connettività Wi-Fi e piattaforme intelligenti sul territorio italiano"				
_____ (SMACCHIA GIUSEPPE) _____ (SMACCHIA GIUSEPPE) _____ (G. ABBRUZZETTI) _____ (A. BACCI) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE				
ASSESSORATO	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE			
PROPONENTE	_____ (Zingaretti Nicola) IL PRESIDENTE			
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE			
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>				
COMMISSIONE CONSILIARE:		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/>		
Data dell' esame:		IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio		
con osservazioni <input type="checkbox"/>		senza osservazioni <input type="checkbox"/>		
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 11/10/2018 prot. 584		
ISTRUTTORIA: _____				

_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE		

OGGETTO: D.G.R. n. 392/2018. Approvazione dello schema di “*Protocollo d’Intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Lazio per la diffusione di connettività Wi-Fi e piattaforme intelligenti sul territorio italiano*”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del Sistema Organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e relativi principi applicativi;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, concernente: “Legge di stabilità regionale 2018”;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, recante “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”, convertito con modificazioni dalla Legge 29 Luglio 2014, n.106;

VISTO il D.P.C.M. 24 ottobre 2014, pubblicato sulla G.U. del 9 dicembre 2014 n. 285, contenente la definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, la quale prevede all'art. 15 che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

VISTI, altresì:

- le Strategie Nazionali per la Banda Ultralarga e la Crescita Digitale 2014-2020, approvate in Consiglio dei ministri il 3 marzo 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 284 del 16 giugno 2015 - Agenda Digitale della Regione Lazio. Linee guida per lo sviluppo del Lazio Digitale;
- il protocollo di intesa del 26 luglio 2016 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, e l'Agenzia per l'Italia digitale con il quale si intende collaborare alla creazione di nuovi servizi digitali nell'ambito del turismo in grado di facilitare l'accesso di cittadini e visitatori al patrimonio artistico, naturale e culturale, attraverso la diffusione di piattaforme intelligenti al servizio del turista sul territorio nazionale (progetto "Italia Wi-Fi");

VISTI, inoltre:

- il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge di 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", e in particolare l'art. 3 che stabilisce che ogni Regione istituisce per la gestione della ricostruzione, unitamente ai Comuni interessati, un ufficio comune denominato "Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016" (in proseguo il "decreto");
- la deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018 con la quale, ai sensi e per gli effetti dall'articolo 16-sexies, comma 2, del DL 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, è stato prorogato di centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;
- la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'*Addendum* alla citata

Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

- l'articolo 6, comma 3, della sopracitata convenzione il quale dispone che “per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione, all'organizzazione e funzionamento dell'Ufficio speciale per la ricostruzione si applicano le disposizioni in materia vigenti nell'ordinamento della Regione Lazio”;

VISTA la D.G.R. n. 392 del 23/07/2018 concernente l'“Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per la diffusione di connettività Wi-Fi e piattaforme intelligenti sul territorio regionale tra la Regione Lazio e il Ministero dello Sviluppo Economico”;

VISTA la Determinazione. n. G11684 del 21/09/2018 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2018 e, in termini di competenza, per gli anni 2019 e 2020, del capitolo di spesa C11915, iscritto nel programma 01 della missione 18, mediante prelevamento dal fondo per i cofinanziamenti regionali di parte corrente, capitolo C11103, iscritto nel programma 03 della missione 20.”;

CONDIDERATO che la Regione Lazio ed il Ministero dello Sviluppo Economico hanno perfezionato lo schema di Protocollo d'Intesa di cui alla sopra citata D.G.R. n. 392 del 23/07/2018, addivenendo all'allegato schema di “Protocollo d'Intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Lazio per la diffusione di connettività Wi-Fi e piattaforme intelligenti sul territorio italiano”, nel quale rimangono inalterate le finalità dello stesso, nonché le risorse necessarie alla sua attuazione;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di “Protocollo d'Intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Lazio per la diffusione di connettività Wi-Fi e piattaforme intelligenti sul territorio italiano”, allegato presente Deliberazione, in sostituzione di quello approvato con D.G.R. n. 392 del 23/07/2018;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante della presente Deliberazione:

1. di approvare lo schema di “Protocollo d'Intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Lazio per la diffusione di connettività Wi-Fi e piattaforme intelligenti sul territorio italiano”, allegato presente deliberazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, in sostituzione di quello approvato con D.G.R. n. 392 del 23/07/2018;

L'Ufficio speciale ricostruzione Lazio provvederà all'adozione degli atti necessari e conseguenti alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente.

Copia

PROTOCOLLO DI INTESA

tra il

Ministero dello sviluppo economico

(di seguito denominato MiSE)

e la

Regione Lazio

(di seguito denominata Regione)

*“Per la diffusione di connettività Wi-fi e piattaforme intelligenti
sul territorio italiano”*

Premesse

VISTO il D.L. del 31 maggio 2014, n. 83, sulle “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2014, n.106;

VISTO il D.P.C.M. del 24 ottobre 2014, sulla definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese;

CONSIDERATE le Strategie nazionali per la banda ultralarga e la crescita digitale 2014-2020, approvate in Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2015;

CONSIDERATO il protocollo di intesa del 26 luglio 2016 tra il Ministero dello sviluppo economico, l'allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e l'Agenzia per l'Italia digitale, volto alla creazione di nuovi servizi digitali nell'ambito del turismo in grado di facilitare l'accesso di cittadini e visitatori al patrimonio artistico, naturale e culturale, attraverso la diffusione di piattaforme intelligenti al servizio del turista sul territorio nazionale;

CONSIDERATA la Comunicazione del 14 settembre 2016 “*Connettività per un mercato unico digitale competitivo: verso una società dei Gigabit europea*” della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni che propone, tra l'altro, di promuovere un'ampia disponibilità di connessioni senza fili tra i cittadini in tutta Europa (c.d. iniziativa WiFi4EU);

CONSIDERATO che dal 13 luglio 2017 è partita la rete nazionale federata Wi-fi, di seguito Wifi. Italia.It ed è disponibile nei principali *store* la *app* Wifi.Italia.It che consente di accedere alla suddetta rete Wi-fi federata;

CONSIDERATO, altresì, che i Comuni del cratere laziale colpiti dal sisma 2016 hanno convenuto, nel corso del Comitato istituzionale ex art. 1, comma 6, del D.L. del 18 ottobre 2016, n. 189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” convertito in legge con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229, riunitosi in data 22 novembre 2017, di destinare la somma di euro 882.784,80 (ottocentoottantaduemilasettecentoottantaquattro/80), proveniente dalla raccolta della residua parte degli SMS solidali assegnati alla Regione Lazio, di finanziare il progetto di installazione di *access point Wi-Fi* in ciascuno dei territori comunali colpiti;

CONSIDERATO che con delibera di Giunta regionale n. ____ del __/__/____ è stato approvato lo schema del presente “*Protocollo d'Intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Lazio per la diffusione di connettività Wi-Fi e piattaforme intelligenti sul territorio italiano*”;

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

(Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto del Protocollo)

1. Il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Lazio (di seguito le Parti) si impegnano a promuovere e sviluppare processi di innovazione volti a favorire l'accesso ad internet ed ai servizi digitali da parte di cittadini e turisti presso le principali località turistiche e culturali presenti nella Regione, in linea con il progetto "WiFi.Italia.it" che prevede un sistema unico nazionale di autenticazione per il cittadino/turista.
2. Le Parti si impegnano ad includere il territorio della Regione - sia mediante l'utilizzo delle infrastrutture esistenti, sia mediante la dotazione infrastrutturale di nuovi punti di accesso Wi-fi free - nel sistema federato nazionale di "WiFi.Italia.it".
3. Le Parti si impegnano a realizzare i suddetti obiettivi attraverso:
 - a. la diffusione di ecosistemi wireless, interoperabili, in grado di accompagnare l'utente, attraverso la connettività, nelle diverse mete di interesse turistico e culturale del territorio regionale;
 - b. la collaborazione per lo studio di servizi in grado di arricchire gli ecosistemi wireless di cui sopra;
 - c. la collaborazione su progetti congiunti per il potenziamento delle infrastrutture fisiche e tecnologiche, anche attraverso il ricorso alle risorse messe a disposizione da programmi di finanziamento comunitari e nazionali.
4. Per la realizzazione delle iniziative di cui sopra, nell'ambito del presente protocollo, le Parti concordemente valuteranno l'opportunità di:
 - a. avviare rapporti e forme di collaborazione con altri enti istituzionali e/o soggetti rappresentativi del territorio, avuto riguardo alle diverse competenze e ruoli;
 - b. studiare nuove soluzioni tecnologiche che, in coerenza con i rispettivi piani strategici, permettano l'integrazione e lo scambio dei dati e delle informazioni – anche provenienti da soggetti diversi - nel rispetto della normativa in tema di tutela dei dati

personali e fatti salvi gli eventuali accordi di riservatezza stipulati o da stipularsi tra le Parti medesime.

5. Le Parti individuano l'area colpita dal sisma 2016 quale "area pilota" per la sperimentazione del progetto oggetto del presente Protocollo. I comuni coinvolti sono i seguenti: Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cantalice, Cittaducale, Cittareale, Leonessa, Micigliano, Poggio Bustone, Posta, Rivodutri, Rieti.

ART. 3

(Impegni tra le Parti)

1. Le Parti si impegnano a collaborare e a cooperare nelle attività di rispettivo interesse, coerentemente con i rispettivi piani strategici, per creare la necessaria sinergia al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'articolo 2.
2. In particolare, per la realizzazione delle iniziative di cui sopra, nell'ambito del presente Protocollo:
 - a. il Ministero dello sviluppo economico si impegna ad inserire i punti di accesso pubblici e privati, individuati con la Regione nell'ambito del sistema di accesso e gestione di "WiFi.Italia.it";
 - b. con specifico riguardo all'articolo 2, comma 5, la Regione individua le risorse necessarie per l'acquisto degli apparati che consentono la diffusione dei punti di accesso per la rete Wi-fi e per la copertura di ogni altro costo riferito al progetto nelle risorse assegnate alla Regione Lazio relative alle residue somme disponibili dei fondi raccolti attraverso gli SMS solidali, ammontanti a euro 882.784,80 (ottocentoottantaduemilasettecentoottantaquattro/80), e nel cofinanziamento di euro 449.942,70 (quattrocentoquarantanovenovecentoquarantadue/70) a carico del bilancio regionale;
 - c. le Parti si avvalgono della società Infratel Italia S.p.a., quale soggetto attuatore del progetto di cui all'art. 2, comma 5, in relazione alla definizione del Piano tecnico ed esecutivo, all'espletamento della gara secondo procedure ad evidenza pubblica per la realizzazione delle opere, alla supervisione tecnica dei lavori, alla supervisione manutentiva degli apparati tecnici;
 - d. le Parti si impegnano a garantire la massima diffusione dei contenuti del presente Protocollo e delle iniziative che da esso derivano nelle occasioni istituzionali.

ART. 4

(Modalità di attuazione)

1. Al fine di dare efficace attuazione al presente Protocollo, le Parti condividono di istituire un Tavolo tecnico paritetico, composto da due rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico e due rappresentanti della Regione Lazio.
2. Potranno partecipare alle riunioni esperti anche esterni alle Parti di volta in volta individuati.
3. La partecipazione al Tavolo è a titolo gratuito.
4. Ai fini della regolamentazione del processo d'attuazione, le Parti convengono che entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente atto venga definita una specifica Convenzione operativa tra le Parti stesse con al quale saranno stabilite le modalità di realizzazione dell'intervento, ed in particolare:
 - a. il piano tecnico con l'indicazione delle aree da attivare, le modalità operative e la tempistica di realizzazione dell'intervento;
 - b. le modalità per l'espletamento di tutti gli oneri formali e sostanziali delle procedure di rendicontazione.

ART. 5

(Trasferimento risorse finanziarie)

1. La Regione riconoscerà, per l'espletamento delle funzioni di cui al precedente art. 2, comma 5, un importo forfetario massimo di euro 26.131,90 IVA inclusa (ventiseimilacentotrentuno/90), pari al 2% del valore delle acquisizioni di lavori, servizi e forniture di cui al successivo comma 2;
2. La Regione provvederà al finanziamento massimo di euro 1.306.595,60 IVA inclusa (unmilionetrecentoseimilacinquecentonovantacinque/60), per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture ai fini della realizzazione degli interventi di cui al precedente art. 2, comma 5.
3. La Regione trasferirà direttamente ad Infratel Italia S.p.a. le risorse di cui ai commi precedenti in seguito a stati di avanzamento lavori documentati attraverso una relazione della Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero dello sviluppo economico che attesti le attività realizzate, corredata da fatture o documenti contabili aventi valore probatorio equivalente.

ART. 6

(Durata)

1. Il presente protocollo avrà efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso per una durata di cinque anni e potrà essere prorogato per volontà delle Parti con atto scritto.

ART. 7

(Disposizioni finali)

1. Ciascuna delle Parti potrà recedere di diritto in ogni momento dal presente accordo mediante comunicazione alla sede della controparte indicata nel presente atto. In caso di cessazione degli effetti del presente protocollo per recesso unilaterale o per qualsiasi altro motivo ciascuna Parte si assumerà tutti i costi sostenuti fino al momento della cessazione.
2. Le spese di missione e soggiorno derivanti dalla partecipazione alle riunioni del tavolo di cui all'articolo 4 del presente protocollo sono a carico dell'amministrazione o della struttura di appartenenza.
3. Dal presente protocollo non derivano nuovo o maggiori oneri per la finanza pubblica oltre a quanto specificatamente evidenziato.
4. Il presente protocollo sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

Per il Ministero dello sviluppo economico

Il Ministro

Per la Regione Lazio

Il Presidente – Vice Commissario per il sisma